



Presenta la domanda per

Buono scuola

Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica

Verifica su www.regione.lombardia.it di avere i requisiti necessari.

Come si fa? La domanda può essere presentata solo online. Collegati con un qualsiasi personal computer all'indirizzo <http://www.bandiservizi.it>, clicca su Dote scuola 2019/2020 e segui le semplici istruzioni.

Cosa serve? Devi essere in possesso di:

- **codice SPID**, oppure carta dei servizi **CRS/CNS con il PIN**
- un'attestazione **ISEE** in corso di validità (rilasciata dopo il 15 gennaio 2019)
- una casella di **posta elettronica** e un **numero di cellulare**.

Tempi: le domande possono essere presentate **dal 15 aprile al 14 giugno 2019**.

Per ulteriori chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo dotescuola@regione.lombardia.it oppure telefonare agli operatori dell'ufficio:

- Lucia Balducci (tel. 02 67652278)
- Maria Della Contrada (tel. 02 67652308)
- Tiziana Zizza (tel. 02 67652382)
- Tiziana Priore (tel. 02 67652318)



**Regione
Lombardia**

POLITICHE A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Premessa

Il sistema lombardo, secondo la legge regionale n. 30/2015 che ha rafforzato i principi della legge regionale n. 19/2007, si fonda su centralità della persona e libertà di scelta. In tal senso viene privilegiato lo strumento della Dote, quale modalità di destinazione delle risorse in base al profilo personale prevedendo un accesso ai servizi semplice e diretto.

In particolare il ventaglio di misure volte a sostenere i percorsi scolastici e il potenziamento delle opportunità per le famiglie lombarde, sono le seguenti:

- 1. buono scuola;**
- 2. sostegno agli studenti disabili;**
- 3. integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali;**
- 4. contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica;**
- 5. riconoscimento del merito.**

Per tutte le misure previste dalla Dote Scuola, le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione del contributo sono definite con avvisi pubblici.

1. BUONO SCUOLA

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE¹ e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

	ISEE	scuola primaria	scuola secondaria di primo grado	scuola secondaria di secondo grado
1	fino a 8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000
2	da 8.001 a 16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600
3	da 16.001 a 28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400
4	da 28.001 a 40.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300

Risorse disponibili

Lo stanziamento ammonta a € 23.000.000,00.

Modalità di assegnazione

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande ammissibili risulti superiore allo stanziamento previsto in bilancio, i contributi di cui alle ultime due fasce ISEE, con esclusione di quelli garantiti alla scuola primaria, vengono rimodulati in misura proporzionale alle risorse disponibili.

¹ Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014

2. SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI

Destinatari

Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

Requisiti e valore economico del contributo

Alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto un contributo massimo di € 3.000 per ogni studente con disabilità certificata² e comunque fino alla concorrenza del costo del personale docente esposto, al netto di eventuali ulteriori contributi pubblici erogati per la stessa finalità.

Risorse disponibili

Lo stanziamento ammonta a € 4.500.000,00.

Modalità di assegnazione

Nel caso in cui il totale delle richieste ammissibili sia superiore allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante a ciascuno studente può essere rimodulato.

² La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n. 185 e dalla DGR n. 2185/2011

3. INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME NON STATALI E NON COMUNALI

Destinatari

Le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia, che ospitano alunni con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia. La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23/2/2006, N. 185 e dalla D.G.R. N. 3449/2006, integrata dalla D.G.R. n. 2185/2011.

Requisiti e valore economico del contributo

Alle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, viene riconosciuto uno specifico contributo determinato in base al numero di studenti disabili iscritti. L'importo del contributo è ottenuto dividendo lo stanziamento complessivo per il numero totale di alunni disabili iscritti. Il relativo risultato (contributo medio per alunno) è poi moltiplicato per il numero di alunni disabili riferito a ciascuna istituzione scolastica. L'intervento finanziario è integrativo rispetto a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale o da convenzione stipulata dalle singole istituzioni scolastiche con i comuni.

Risorse disponibili

Lo stanziamento previsto ammonta a € 1.000.000,00.

4. CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione sia di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali e paritarie con sede in Lombardia o Regioni confinanti, o frequentanti istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità e nello stesso anno scolastico, di altri contributi pubblici. Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE³ e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

	ISEE	scuola secondaria di primo grado (classi I, II e III)	scuola secondaria di secondo grado (classi I e II)	IeFP (classi I e II)
1	fino a 5.000	€ 120	€ 240	€ 120
2	da 5.001 a 8.000	€ 110	€ 200	€ 110
3	da 8.001 a 12.000	€ 100	€ 160	€ 100
4	da 12.001 a 15.749	€ 90	€ 130	€ 90

Risorse disponibili

Lo stanziamento previsto ammonta a € 10.500.000,00 in base alle previste assegnazioni statali di cui alla L. 448/98, stimate per l'anno 2019 sulla base del trasferimento dell'anno precedente⁴.

Nel caso in cui detta entrata si realizzi in misura inferiore, salva la possibilità di integrare con risorse regionali, il relativo contributo viene rideterminato in relazione alle risorse effettivamente disponibili.

Modalità di assegnazione

Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, si procede all'assegnazione dei contributi sulla base dell'elenco dei beneficiari redatto in ordine crescente con riferimento ai valori ISEE.

³ Indicatore di situazione economica equivalente ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, oltre che della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014

⁴ Con decreto n. 230 del 27/02/2018 il MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - aveva assegnato a RL (per il precedente anno scolastico) l'importo di € 8.080.110,50 quale contributo per l'acquisto libri di testo scuola dell'obbligo e l'importo di € 2.446.994,60 quale contributo per l'acquisto libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (in totale € 10.527.105,10).

5. RICONOSCIMENTO DEL MERITO

Destinatari

Studenti che al momento della domanda siano residenti in Lombardia, che abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che nell'anno scolastico 2018/2019:

- a) conseguano una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;
- b) conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;
- c) conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP).

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Il valore del buono è determinato in misura indipendente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, secondo la seguente tabella:

Destinatari	Valore del buono	Finalità del buono
a) Studenti delle classi terze e quarte del sistema di istruzione con una valutazione finale media pari o superiore a 9	€ 500	Acquistare libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica
b) Studenti delle classi quinte del sistema di istruzione con una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato	€ 1.000 per esperienze in Italia € 1.500 per esperienze in Europa € 3.000 per esperienze nel mondo	Sostenere esperienze formative di apprendimento e arricchimento di conoscenze e abilità, in Italia e all'estero
c) Studenti delle classi terze e quarte di leFP con una votazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale	€ 1.000 per esperienze in Italia € 1.500 per esperienze in Europa € 3.000 per esperienze nel mondo	Sostenere esperienze formative di apprendimento e arricchimento di conoscenze e abilità, in Italia e all'estero

Risorse disponibili.

Lo stanziamento ammonta a € 1.500.000,00.

Modalità di assegnazione

Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, il contributo spettante ai beneficiari di cui al punto a) può essere rimodulato. Per le esperienze di cui ai punti b) e c) si può invece procedere in ordine cronologico di scelta sino ad esaurimento delle risorse.

I destinatari delle misure di cui ai punti b) e c) che abbiano già usufruito dello stesso beneficio negli anni precedenti, non sono ammessi a un nuovo beneficio.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1177

Seduta del 28/01/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA UNITARIO DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO DELLA REGIONE LOMBARDIA PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2019/2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 28 pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c. 622 dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e i relativi atti attuativi;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- il Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" pubblicato in GU n. 296 del 21-12-2015;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" in cui sono enunciati i



Regione Lombardia

LA GIUNTA

seguenti principi ed indirizzi:

- l'accesso e la libera scelta ai percorsi educativi;
- centralità dell'allievo e della sua famiglia, nonché finanziamento con il criterio del sistema concessorio attraverso lo strumento della dote;
- la lotta alla dispersione scolastica, l'occupabilità delle persone e la competitività del sistema economico regionale;
- la Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro" e in particolare l'art. 23 bis che assume il sistema duale, caratterizzato dal raccordo sistematico, organico e continuativo tra formazione e lavoro, quale metodologia didattica privilegiata del sistema di istruzione e formazione professionale;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", come modificata dalla L.R. n. 9 del 04 luglio 2018, ed in particolare gli articoli 18,19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento e ogni forma di apprendistato;
- la Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art. 28 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- il D.D.G. 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n. 19/2007)";
- il D.D.S. 28 luglio 2014, n. 7214 "Procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di Il Ciclo";
- la D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 4676 "Disciplina dei profili formativi dell'Apprendistato";
- la D.G.R. n. XI/843 del 19/11/2018 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2019-2020" che ha stabilito di destinare il 30% della consistenza annua di detto Fondo all'alternanza scuola lavoro rivolta alle persone con disabilità nell'ambito del sistema regionale di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018;
- la D.G.R. n. X/7765 del 17 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Programmazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico 2018/2019";

RICHIAMATA, inoltre, la Deliberazione Consiglio regionale 10 luglio 2018 - n. XI/64 che approva il Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura, in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema unitario di istruzione e formazione professionale attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l'ingresso nel mondo del lavoro;

RITENUTO, pertanto, opportuno definire per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 la seguente struttura del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia:

- A. Dote Scuola per il sostegno del diritto allo studio, finalizzata a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie lombarde, costituiti dalle misure sotto riportate e meglio dettagliate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Buono scuola;
 - Sostegno agli studenti disabili;
 - Integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali
 - Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica;
 - Riconoscimento del merito;
- B. Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), costituito dalle misure sotto riportate e meglio dettagliate nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Sistema di IeFP;
 - Apprendistato di primo livello (art. 43 d.lgs 81/15);
 - Azioni per la promozione e consolidamento del sistema di formazione professionale;

RITENUTO, inoltre, di confermare la possibilità per gli operatori accreditati di organizzare corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato esclusivamente in regime di offerta autofinanziata e di prevedere, così come previsto dal decreto 427/2018, in accordo con USR Lombardia, l'inserimento degli studenti presso le istituzioni scolastiche, nell'ambito del sistema di istruzione professionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che il modello dotale si è dimostrato uno strumento utile per garantire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e facilitare la permanenza nel sistema educativo, nonché per assicurare e garantire agli studenti esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso il ricorso al contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;

DATO ATTO che:

- la D.G.R. n. 3143/2015 ha perfezionato il sistema di costi standard per il riconoscimento della componente "leFP", introducendo valori dotali diversificati che costituiscono l'importo massimo erogabile per ciascuna tipologia di percorso di qualifica o di diploma professionale;
- è stato attivato un gruppo di studio per l'individuazione di costi standard della formazione professionale a livello nazionale, che sta procedendo ad una analisi dei costi organizzativi, di gestione e funzionamento sostenuti dalle istituzioni che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale;

RITENUTO, pertanto, di confermare per l'anno formativo 2019/2020 la suddetta diversificazione del valore massimo della dote riconosciuta per le misure relative al sistema di leFP da applicare alle diverse tipologie di percorso di qualifica o di diploma professionale erogato;

DATO ATTO che, con riferimento al sistema di Dote Scuola sono attribuiti alla Regione specifici contributi nazionali volti a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie bisognose stimati in € 10.500.000,00 sulla base delle assegnazioni statali delle precedenti annualità;

VALUTATO, pertanto, di mettere a disposizione per il sistema dei servizi "Dote Scuola" 2019/2020, nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, le risorse iscritte ai seguenti capitoli per un ammontare complessivo di € 40.500.000,00:

- € 23.000.000,00 per il Buono scuola, al capitolo 5315 dell'esercizio 2020;
- € 4.500.000,00 per il sostegno agli studenti disabili, ai capitoli 8427 e 8487 del corrente esercizio;
- € 1.000.000,00 per il sostegno della disabilità nelle scuole autonome dell'infanzia, al capitolo 4390 del corrente esercizio;
- € 10.500.000,00 per il contributo libri di testo, ai capitoli 8436 e 8437 del corrente esercizio sulla base delle assegnazioni statali delle precedenti annualità, dando atto che, nel caso in cui detta entrata si realizzi in misura inferiore, fatta salva la possibilità di integrare con risorse proprie, la relativa spesa verrà



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rideterminata in relazione alle risorse effettivamente disponibili;

- € 1.500.000,00 per il riconoscimento del merito, al capitolo 10702 del corrente bilancio;

DATO ATTO, inoltre, che annualmente con riferimento al Sistema leFP sono attribuiti alla Regione:

- specifici contributi nazionali finalizzati ad assicurare l'erogazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto-dovere stimati in una quota pari a € 63.000.000,00 sulla base delle assegnazioni statali delle precedenti annualità;
- specifici contributi finalizzati ad assicurare l'erogazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale stimati in 40.000.000,00 sulla base delle assegnazioni statali delle precedenti annualità;

VALUTATO, pertanto, di mettere a disposizione per il Sistema di leFP (comprensivo di una quota di € 200.000,00 per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria), e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549 e 11550, nonché ai capitoli 10805, 10806, 10812, 10813, 10901, 10797, 10798, 10903, 10905, 10921, 10922, 10923, 10914, 10915, 10916, 10936, 10937, 10938, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224 la somma complessiva di € 245.700.000,00 così articolata:

- € 109.300.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate di cui € 75.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed € 34.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2020;
- € 94.500.000,00 relative alle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99 di cui € 13.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed € 81.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020;
- € 41.900.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 relative alle risorse disponibili sul POR FSE 2014/2020, determinate in € 2.500.000,00 a valere sull'Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" (azione 9.2.1) ed € 39.400.000,00 a valere sull'Asse III "Istruzione e Formazione" (azione 10.1.7);

RITENUTO, infine, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che il sistema dei servizi "Dote Scuola" per il sostegno del diritto allo studio e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01;

ATTESO che l'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 è individuata nella figura del Direttore Generale che vista il presente atto;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato nel corso della seduta del 22/1/2019 e dalla Cabina di Regia dei Fondi Strutturali tramite apposita procedura scritta;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno scolastico e formativo 2019/2020 la struttura del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia così articolata:
 - "Dote Scuola" per il sostegno del diritto allo studio, finalizzati a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie lombarde, costituiti dalle misure sotto riportate e meglio dettagliate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Buono scuola;
 - Sostegno agli studenti disabili;
 - Integrazione scolastica dei bambini con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali,
 - Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica;
 - Riconoscimento del merito;
 - Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), costituito dalle misure sotto riportate e meglio dettagliate nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Sistema di leFP;
 - Apprendistato di primo livello (art. 43 d.lgs 81/15);
 - Azioni per la promozione e consolidamento del sistema di formazione professionale;
2. di mettere a disposizione per il sistema dei servizi "Dote Scuola" 2019/2020, nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 07, Titoli 1 e 2 e sulla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, le risorse iscritte ai seguenti capitoli per un ammontare complessivo di € 40.500.000,00:
- € 23.000.000,00 per il Buono scuola, al capitolo 5315 dell'esercizio 2020;
 - € 4.500.000,00 per il sostegno agli studenti disabili, ai capitoli 8427 e 8487 del corrente esercizio;
 - € 1.000.000,00 per il sostegno della disabilità nelle scuole autonome dell'infanzia, al capitolo 4390 del corrente esercizio;
 - € 10.500.000,00 per il contributo libri di testo, ai capitoli 8436 e 8437 del corrente esercizio sulla base delle assegnazioni statali delle precedenti annualità, dando atto che, nel caso in cui detta entrata si realizzi in misura inferiore, fatta salva la possibilità di integrare con risorse proprie, la relativa spesa verrà rideterminata in relazione alle risorse effettivamente disponibili;
 - € 1.500.000,00 per il riconoscimento del merito, al capitolo 10702 del corrente bilancio;
3. di mettere a disposizione per il Sistema di leFP (comprensivo di una quota di € 200.000,00 per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria), e comunque nei limiti di stanziamento previsti a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549 e 11550, nonché ai capitoli 10805, 10806, 10812, 10813, 10901, 10797, 10798, 10903, 10905, 10921, 10922, 10923, 10914, 10915, 10916, 10936, 10937, 10938, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224 la somma complessiva di € 245.700.000,00 così articolata:
- € 109.300.000,00 allocate sulle risorse regionali autonome e compensate di cui € 75.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed € 34.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2020;
 - € 94.500.000,00 relative alle assegnazioni statali di cui alla Legge 144/99 di cui € 13.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed € 81.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020;
 - € 41.900.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 relative alle risorse disponibili sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

POR FSE 2014/2020, determinate in € 2.500.000,00 a valere sull'Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" (azione 9.2.1) ed € 39.400.000,00 a valere sull'Asse III "Istruzione e Formazione" (azione 10.1.7);

4. di confermare la possibilità per gli operatori accreditati di organizzare corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato esclusivamente in regime di offerta autofinanziata e di prevedere, così come previsto dal decreto 427/2018, in accordo conUSR Lombardia, l'inserimento degli studenti presso le istituzioni scolastiche, nell'ambito del sistema di istruzione professionale;
5. di confermare per le misure inerenti il Sistema leFP la diversificazione del valore massimo della dote, definita con la D.G.R. n. 3143/2015, da applicare alle diverse tipologie di percorso di qualifica o di diploma professionale erogato;
6. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge